



COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

Frazione San Giuseppe n. 1 – 10050 Giaglione (TO)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio (prorogato al 31 dicembre 2016 per il corrente anno) la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per gli Enti inferiori a 5.000 abitanti, è prevista una struttura semplificata del D.U.P., che nel prevederne la stesura più snella, consente di articolare tale documento di programmazione in modo "complessivo", e cioè:

senza l'articolazione nelle due sezioni: "strategica (SeS) e Operativa (SeO)" prevista invece per gli Enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, senza la distinzione tra obiettivi strategici ed operativi; senza la specifica analisi del contesto interno, che viene però ripresa nella definizione degli indirizzi generali, così come è snellita l'analisi del contesto esterno.

Contesto esterno: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, (patto di stabilità interno, spending review, sblocco dei pagamenti, ecc.);

Valutazione della situazione socio-economica attuale e futura del territorio e della domanda dei servizi pubblici locali.

Contesto interno: riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento.

L'articolazione temporale è unicamente quella triennale.

CONTENUTO DEL DUP SEMPLIFICATO

(Punto 8.4 del Principio Contabile 4/1)

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali

all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. Anche per il triennio 2017 / 2019 non esistono tali fattispecie nel territorio comunale.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI GIAGLIONE.

Popolazione legale al censimento	n.	656
Popolazione residente al 31/12/2015		631
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		643
di cui:		
maschi		308
femmine		335
Nuclei familiari		298
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2015	n.	643
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		14
Saldo naturale		-14
Iscritti in anagrafe		12
Cancellati nell'anno		-10
Saldo migratorio		+2
Popolazione al 31/12/2015		631
In età prescolare (0/6 anni)	n.	24
In età scuola obbligo (7/14 anni)		43
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		85
In età adulta (30/65 anni)		303
In età senile (66 anni e oltre)		176
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	4,57
	2012	9,40
	2013	6,30
	2014	7,81
	2015	0.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	19,80
	2012	17,10
	2013	6,30
	2014	6,25
	2015	4,51

Territorio

Superficie in Kmq					33,00
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti		2			
STRADE					
* Statali			Km.	10,00	
* Regionali			Km.	15,00	
* Provinciali			Km.	14,00	
* Comunali			Km.	40,00	
* Autostrade			Km.	2,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
Si		☐	No	☒	
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		0			
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	
		mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole infanzia	n. 1	posti n.	15	15	15	15
Scuole primaria	n. 1	posti n.	24	24	24	24
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0

mista	0				0				0				0			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	35				35				35				35			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 1 hq. 1,00				n. 1 hq. 1,00				n. 1 hq. 1,00				n. 1 hq. 1,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	211				215				215				215			
Rete gas in km.	1990				1990				1990				1990			
Raccolta rifiuti in quintali	0				0				0				0			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	5				5				5				5			
Veicoli n.	1				1				1				1			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	7				7				7				7			
Altro																

Note: esistono inoltre n. 1 campo sportivo e n. 1 salone polivalente

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	5
ARTIGIANATO	Aziende	1
	Addetti	1
INDUSTRIA	Aziende	0
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	1
	Addetti	1
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	7

Note: per settore Agricoltura n. 4 aziende settore zootecnico, n. 1 azienda settore vitivinicolo; per settore Artigianato n. 1 azienda settore panificazione;

Trasporti: nessuna linea urbana; linee extraurbane n. 2 (Susa-Giaglione-Colle del Moncenisio / Giaglione-Susa).

Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

2– INDIRIZZI GENERALI

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe, Stato Civile, Serv. elettorale	diretta	Struttura comunale
2	Servizi scolastici, mense e trasporti	indiretta	Ditte appaltatrici esterne
3	Servizi cimiteriali	diretta	Struttura comunale
4	Raccolta rifiuti	indiretta	Società pubblica
5	Acquedotto, fognatura e depurazione	indiretta	Società pubblica
6	Gestione funzion.Scuola Media Susa	Convenzione	Città di Susa
7	Servizio Asilo Nido	Convenzione	Unione Montana Bassa Valle Susa
8	SUAP	Convenzione	Unione Montana Alta Valle Susa
9	Convenzione Segreteria (25%)	Dal 01.01.2017	Comune di Chiomonte e Meana di Susa
10	Convenzione Uff.Tecnico	Convenzione	Unione Comuni Olimpici
11	Trasporto Sociale	Convenzione	Unione Montana Alta Valle Susa
12	Servizi Socio-Assistenziali	Convenzione	Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale Con.I.S.A.
13	Servizio Tutela Foreste	Convenzione	Azienda Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Tipologia
ACSEL S.p.A.	http://www.acselspa.it	0,31	Serv.raccolta e smalt.rifiuti	Azienda
SMAT S.p.A.	http://www.smatspa.it	0,00001	Servizio idrico integrato	Società
ACEA S.p.A.	http://aceapinerolese.it	0,00012	Gest.in house providing servizi pubblici locali	Società

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Manut.straord.patrimonio disponibile	74.949,00	17.474,00	80.800,00
Completamento impianti sportivi	0,00	27.000,00	10.000,00
Opere ampliamento cimitero	40.000,00	90.000,00	90.000,00
Opera messa a norma bacino alimentazione M.Bona	40.000,00	50.000,00	0,00
L.R. 15/89 quota oneri edifici culto	500,00	500,00	500,00
Parcheggi e viabilità	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Potenziamento pubblica illuminazione	15.500,00	10.500,00	15.500,00
Spese frazion. Perizie, atti notarili, accatastamenti	15.000,00	0,00	0,00
Totale	235.949,00	235.474,00	236.800,00

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria: aliquota ordinaria 10,6; aliquota ridotta 8,6 per mille, gruppi A (escluso A10), e C1, C2, C6 e C7; aliquota 4 per mille abitazione principale per A1, A8 e A9
Esenti fabbricati rurali ad uso strumentale.

Addizionale comunale all'IRPEF: 0,5 per mille

IUC – TARI/TASI

TARI: la tassa sui rifiuti TARI viene gestita con copertura di legge al 100%

TASI: deliberata a zero (non applicata per nessuna categoria di immobili o aree)

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: gestiti secondo i regolamenti comunali vigenti ed alle tariffe di base previste per legge.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	631.418,29	747.197,07	475.000,00	537.200,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	75.150,00	89.827,59	75.950,00	75.950,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.400,00	25.391,95	20.400,00	20.400,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.500,00	1.500,00	28.500,00	11.500,00
MISSIONE 07	Turismo	4.600,00	7.582,05	4.600,00	4.600,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	31.499,29	500,00	500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.680,00	153.690,30	154.680,00	104.680,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	132.500,00	149.734,64	117.500,00	122.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	500,00	1.940,00	500,00	500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.900,00	131.338,78	127.900,00	127.900,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	14.160,00	13.000,00	14.160,00	14.160,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	263.000,00	821.609,51	263.000,00	263.000,00
	Totale generale spese	1.420.308,29	2.225.311,18	1.333.690,00	1.333.890,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

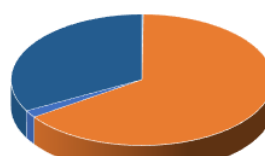
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

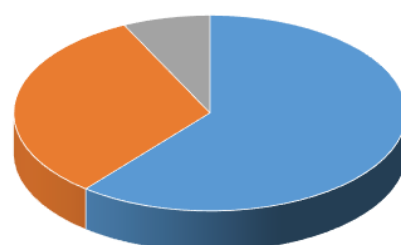
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.990,19
Immobilizzazioni materiali	6.640.667,79
Immobilizzazioni finanziarie	106,68
Rimanenze	0,00
Crediti	180.968,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.347.261,82
Ratei e risconti attivi	0,00

Composizione dell'attivo



Composizione del passivo



■ Patrimonio netto ■ Conferimenti ■ Debiti ■ Ratei e risconti

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.201.501,06
Conferimenti	3.249.417,45
Debiti	734.076,79
Ratei e risconti	0,00

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

Con l'anno 2015 è terminato l'ammortamento di tutti i mutui accesi dall'ente.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	27.701,80				
Nuovi prestiti	0,00				
Prestiti rimborsati	27.701,80				
Estinzioni anticipate	0,00				
Altre variazioni (meno)	0,00				
Debito residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	1	1
C	2	1
B	2	2

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO/ECONOM.FINANZIARIO	Fumagalli Gabriella
AREA TECNICA	Bolley Massimiliano

Decreti di nomina del Sindaco nn. 3 e 4 del 06/11/2014: incarichi conferiti per il periodo 01/01/2017 -31/12/2017.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

In relazione all'attuazione del principio del "pareggio di bilancio" introdotto dalla L. 24.12.2012, n. 243, l'articolo 9 ad oggetto "Equilibri dei bilanci delle regioni e degli enti locali", come modificato dalla L. 12.08.2016, n. 164, attualmente dispone che:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

Questo Ente, pur con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, a partire dall'esercizio 2016 è sottoposto alle disposizioni relative al rispetto del pareggio di bilancio; tali vincoli vengono rispettati nelle previsioni 2017 / 2019 oggetto del presente D.U.P.

DUP SEMPLIFICATO

Analisi per missioni e programmi quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione

Vengono qui identificate ed analizzate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate; il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Inoltre vengono qui indicati ed approfonditi gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al vecchio "patto di stabilità" devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;

contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Gli altri Enti tra i quali anche questo Comune , pur soggetti al nuovo "pareggio di bilancio", ma che non erano soggetti al patto di stabilità, sono tenuti invece al rispetto del limite di spesa cristallizzato all'anno 2008, al netto degli eventuali adeguamenti contrattuali.

Con deliberazione di giunta n. 27 in data 07.12.2016 è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale con relativa programmazione e verifica degli esuberi e altre condizioni in materia di spese e vincoli sul personale (allegato al DUP 2017 / 2019).

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'attuale stesura degli strumenti di programmazione, non sono previste opere pubbliche con importi al di sopra di € 100.000,00 e pertanto non si rende necessario redigere né approvare l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche (n.b. l'intervento relativo ad opere di arredo urbano era già stato previsto nel piano triennale / annuale precedente).

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da

allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Non sono previste dismissioni di patrimonio.

Analisi per missioni e programmi

Analisi delle risorse

In questa prima parte vengono analizzate le risorse a natura finanziaria, demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

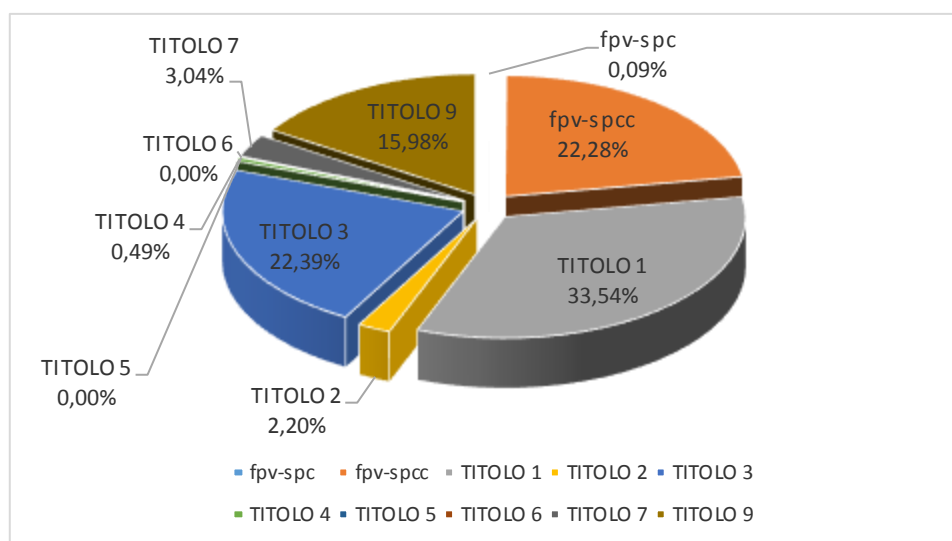
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	700,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	76.506,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	564.232,29	560.432,29	564.270,00	563.770,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	78.000,00	78.840,00	78.000,00	78.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	381.870,00	403.316,60	372.420,00	373.120,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.000,00	46.408,80	6.000,00	6.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	263.000,00	265.525,06	263.000,00	263.000,00
Totale		1.420.308,29	1.404.522,75	1.333.690,00	1.333.890,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	26.187,23	1.400,00	700,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	21.279,00	366.541,96	76.506,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.484,58	690.591,23	551.847,00	564.232,29	564.270,00	563.770,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	44.097,21	29.562,24	36.203,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	489.813,60	361.681,34	368.470,00	381.870,00	372.420,00	373.120,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	15.824,44	13.339,34	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	68.515,59	114.166,04	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00
Totale		856.735,42	1.256.806,42	1.645.461,96	1.420.308,29	1.333.690,00	1.333.890,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	146.015,73	648.672,49	527.247,00	548.632,29	548.670,00	548.170,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	92.468,85	41.918,74	24.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.484,58	690.591,23	551.847,00	564.232,29	564.270,00	563.770,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	44.097,21	29.562,24	36.203,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.097,21	29.562,24	36.203,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	320.991,70	323.897,38	321.820,00	325.620,00	325.670,00	326.370,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	317,27	0,00	350,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	168.504,63	37.783,96	46.300,00	56.100,00	46.600,00	46.600,00
Totale	489.813,60	361.681,34	368.470,00	381.870,00	372.420,00	373.120,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.382,92	256,01	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	13.441,52	13.083,33	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	15.824,44	13.339,34	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	65.198,53	49.884,52	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	3.317,06	64.281,52	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	68.515,59	114.166,04	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	794.853,29	915.952,49	785.216,00	784.090,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	312.455,00	437.749,18	235.474,00	236.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	263.000,00	821.609,51	263.000,00	263.000,00
Totale		1.420.308,29	2.225.311,18	1.333.690,00	1.333.890,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	730.661,14	577.166,08	799.020,00	794.853,29	785.216,00	784.090,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	43.843,53	101.378,55	533.441,96	312.455,00	235.474,00	236.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	25.859,95	27.701,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	68.515,59	114.166,04	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00
Totale		868.880,21	820.412,47	1.645.461,96	1.420.308,29	1.333.690,00	1.333.890,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	20.789,60	23.615,77	23.500,00	22.900,00	22.400,00	22.400,00
02 Segreteria generale	126.384,13	123.520,97	142.711,00	141.403,00	141.403,00	141.403,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	4.963,88	3.223,00	4.360,00	4.480,00	4.480,00	4.480,00
04 Gestione delle entrate tributarie	5.533,00	7.221,06	8.950,00	7.750,00	7.250,00	7.250,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.190,92	10.021,62	20.500,00	17.700,00	17.200,00	17.200,00
06 Ufficio tecnico	109.634,45	90.484,96	110.727,00	112.910,00	113.410,00	113.410,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	2.348,96	331,01	10.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00
11 Altri servizi generali	218.118,60	96.326,29	154.572,00	150.600,29	145.163,00	144.037,00
Totale	500.963,54	354.744,68	475.320,00	464.963,29	457.526,00	456.400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione e gestione delle attività istituzionali, nonché del patrimonio e dei servizi comunali. Le scelte vengono dettate dal corretto rapporto tra cittadino ed Amministrazione, teso a rappresentare la P.A. come garante del cittadino stesso e non come controparte. Inoltre si proseguirà con i principi della massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, innovazione e semplificazione.

I programmi sono volti al corretto funzionamento degli organi istituzionali, comprese le forme associative che rientrano nei servizi stessi; a garantire un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mirando al raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Fanno capo ai suddetti programmi la segreteria comunale, la gestione e organizzazione del personale, il servizio tributi, l'ufficio tecnico, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, i servizi demografici ed elettorale.

b) Obiettivi

Raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Mantenimento di una corretta gestione del patrimonio e dei servizi comunali rientranti nel programma stesso.

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste, al momento, opere pubbliche di importo superiore ai 100.000,00 euro.

L'investimento è relativo a spese per la manutenzione del patrimonio disponibile così suddiviso:

- 2017 € 74.949,00; - 2018 € 17.474,00; - 2019 € 80.800,00;

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area (di cui 1 a scavalco), 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 69,44%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50% e n. 2 operatori specializzati.

3. Patrimonio

Struttura informatica, strumenti operativi presenti negli uffici e propri dei servizi comunali, mezzi e macchine operatrici in dotazione alla squadra lavori.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

non utilizzata

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

non utilizzata

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	17.223,17	18.291,58	23.325,00	23.825,00	23.825,00	23.825,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	15.131,13	16.379,33	22.425,00	21.925,00	22.425,00	22.425,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	22.158,28	17.470,48	36.600,00	29.400,00	29.700,00	29.700,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	54.512,58	52.141,39	82.350,00	75.150,00	75.950,00	75.950,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi collegati all'istruzione.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento della scuola dell'infanzia e primaria. Comprende le spese di funzionamento, attività connesse comprese le attività parascolastiche. La gestione dei trasporti scolastici per gli alunni che frequentano la scuola media dell'obbligo di Susa mediante servizio di linea.

Quota compartecipazione al servizio Convenzionato Asili nido con l'Unione montana Valle Susa.

Spese gestione consorzio Scuola Media di Susa.

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste, al momento, opere pubbliche per la presente missione.

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area (di cui 1 a scavalco), 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 69,44%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50% e n. 2 operatori specializzati.

3. Patrimonio

Beni comunali e materiale didattico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.613,00	11.347,74	16.000,00	20.400,00	20.400,00	20.400,00
Totale	9.613,00	11.347,74	16.000,00	20.400,00	20.400,00	20.400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione servizi collegati alla cultura. Gestione e funzionamento Centro socio-culturale.

b) Obiettivi

Il programma tende alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali mediante il Centro Studi e documentazione memoria orale delle minoranze linguistiche francesi, franco-provenzali e occitane.

Erogazione contributi per finalità culturali.

1. Programmazione spese investimento

Non sono previsti investimenti .

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area (di cui 1 a scavalco), 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 69,44%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50% e n. 2 operatori specializzati.

3. Patrimonio

Immobili adibiti ad usi culturali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Iniziative inerenti allo sport e tempo libero.

b) Obiettivi

Propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

Vengono previste spese di investimento per completamento impianti sportivi nei seguenti importi:

- 2017 € 0,00; - 2018 € 27.000,00; - 2019 € 10.000,00;

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.707,60	1.829,40	5.100,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Totale	2.707,60	1.829,40	5.100,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività e servizi per lo sviluppo della comunità ed incentivazione del turismo.

b) Obiettivi

Promozione di manifestazioni turistiche in collaborazione con le associazioni locali.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano le spese inerenti la redazione del P.R.G.I.

b) Obiettivi

propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

===.

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	10.849,44	7.623,09	13.530,00	13.530,00	13.530,00	13.530,00
03 Rifiuti	80.614,50	79.549,02	83.700,00	90.650,00	90.650,00	90.650,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.463,94	87.172,11	97.730,00	104.680,00	104.680,00	104.680,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività produttive rimaste di competenza dei Comuni (canoni) a seguito del trasferimento della gestione del servizio idrico integrato all'ATO 3 Torinese; servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti con l'ACSEL S.p.A. ed il Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S.. Compartecipazione alle spese di gestione del Canile sanitario.

Spese relative alla cura e manutenzione parchi e giardini.

Manutenzione canali irrigui.

b) Obiettivi

Miglioramento del servizio di nettezza urbana e raccolta differenziata dei rifiuti mediante sensibilizzazione della popolazione e sorveglianza del territorio.

Gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Manutenzione del territorio, sentieri e canali irrigui con la collaborazione dell'Associazione Agricoltori di Giaglione.

1. Programmazione opere pubbliche

Opera di messa a norma bacino alimentazione M. Bona, vengono previsti i seguenti importi:

- 2017 € 40.000,00; - 2018 € 50.000,00;

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area (di cui 1 a scavalco), 1 istruttore tecnico convenzionato al 50% e n. 2 operatori specializzati.

3. Patrimonio

Mezzi e macchine operatrici in dotazione all'autoparco comunale, attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	39.897,60	45.945,04	59.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Totale	39.897,60	45.945,04	59.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione viabilità comunale – manutenzione strade – sgombero neve – segnaletica – impianti pubblica illuminazione e spese di gestione.

b) Obiettivi

1. Programmazione opere pubbliche

Spese inerenti la manutenzione straordinaria strade e pubblica illuminazione.

Per manutenzione strade e parcheggi:

- 2017 € 50.000,00; - 2018 € 40.000,00; - 2019 € 40.000,00;

Per potenziamento impianti pubblica illuminazione:

- 2017 € 15.500,00; - 2018 € 10.500,00; - 2019 € 15.500,00;

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area (di cui 1 a scavalco), 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 69,44%, 1 istruttore tecnico convenzionato al 50% e n. 2 operatori specializzati.

3. Patrimonio

Impianti pubblica illuminazione – mezzi adibiti a sgombero neve e manutenzione strade.
Strade e servizi annessi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio protezione civile – Il servizio è svolto in forma associata tramite l'Unione Montana Alta Valle di Susa.

b) Obiettivi

Tutela territorio.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.858,62	20.225,00	31.800,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.339,71	2.298,02	10.400,00	5.800,00	4.800,00	4.800,00
Totale	28.198,33	22.523,02	42.200,00	38.900,00	37.900,00	37.900,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi sociali ed attività connesse.

b) Obiettivi

Il programma consegue finalità sociali, con lo scopo di garantire l'assistenza alle persone che versano in precarie condizioni socio-economiche. Il servizio è demandato al Consorzio Socio-assistenziale Vallesusa del quale il Comune di Giaglione fa parte. Rientrano nel programma le spese per l'assistenza ai cittadini indigenti e agli inabili al lavoro, il concorso nelle spese per il mantenimento degli infanti illegittimi, il trasferimento dei fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e gli eventuali contributi ad enti e/o associazioni che operano nel sociale. Inoltre viene garantito il trasporto sociale di persone anziane, disabili o in situazione di particolare necessità.

1. Programmazione opere pubbliche

Opere ampliamento cimitero:

- 2017 € 40.000,00; - 2018 € 90.000,00; - 2019 € 90.000,00.

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabili di area , 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 69,44%.

3. Patrimonio

===

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Non utilizzata

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

===

b) Obiettivi

===

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

===

3. Patrimonio

===

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non utilizzata

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Non utilizzata

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Non utilizzata

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Non utilizzata

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Non utilizzata

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	16.320,00	14.160,00	14.160,00	14.160,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	3.320,00	1.160,00	1.160,00	1.160,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	19.640,00	15.320,00	15.320,00	15.320,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

accantonamenti a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi, che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.304,55	1.462,70	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.304,55	1.462,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

il pagamento è relativo al pagamento delle quote interessi e capitale dei mutui in ammortamento. Attualmente il Comune di Giaglione ha estinto tutti i mutui.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	68.515,59	114.166,04	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.515,59	114.166,04	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00

*Obiettivi della gestione***a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
FUMAGALLI Gabriella	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
MIGLIASSO Cinzia Katia	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	C
		
		
Settore Demografico		
FUMAGALLI Gabriella	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
MIGLIASSO Cinzia Katia	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
		

Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
FUMAGALLI Gabriella	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
		

Settore Vigilanza		
	SETTORE NON ATTIVO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	

Settore Lavori Pubblici		
BOLLEY Massimiliano	P.O. RESP. DI SERVIZIO Personale a scavalco dipendente altro Comune	D
	...	
DURBIANO Paola	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform. Convenzione 50% con Unione Montana Via Lattea Comuni olimpici	C
		

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
SEGRETARIO A	0D0102												
SEGRETARIO B	0D0103												
SEGRETARIO C	0D0485												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1	1		1						1	

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000		1	1		1						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000											
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000											
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000											
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		1	1					1		1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	2		2	2						2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000											
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000											
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		2	3	5	2	2				1	2	2

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	OD0102														
SEGRETARIO B	OD0103														
SEGRETARIO C	OD0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104														
DIRETTORE GENERALE	OD0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489				1									1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000														
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000														

POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0													
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0													
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0													
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0													
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0				1								1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A0 0													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	08700 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4	2											2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0													
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0													
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													

COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096													
TOTALE		2			2								2	2

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	<i>Cod.</i>	<i>fino a 19 anni</i>	<i>tra 20 e 24 anni</i>	<i>tra 25 e 29 anni</i>	<i>tra 30 e 34 anni</i>	<i>tra 35 e 39 anni</i>	<i>tra 40 e 44 anni</i>	<i>tra 45 e 49 anni</i>	<i>tra 50 e 54 anni</i>	<i>tra 55 e 59 anni</i>	<i>tra 60 e 64 anni</i>	<i>tra 65 e 67 anni</i>	<i>68 e oltre</i>	<i>TOTALE</i>
		U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D
SEGREARIO A	0D0102													
SEGREARIO B	0D0103													
SEGREARIO C	0D0485													
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104													
DIRETTORE GENERALE	0D0097													
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098													
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164													
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165													
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489									1				1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000													

POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																		
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																		
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																		
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																		
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000									1								1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										2							2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																		
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																		
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																		
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																		
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																		
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																		
CONTRATTISTI (a)	000061																		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																		

TOTALE										1			2	1						2	2
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	---	---	--	--	--	--	--	---	---

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2015:

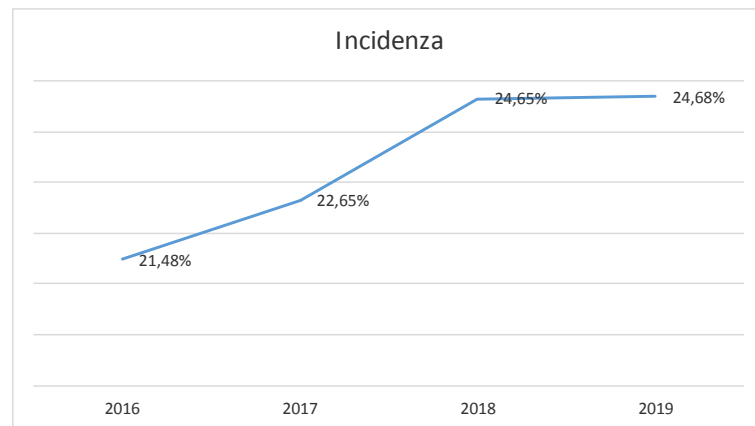
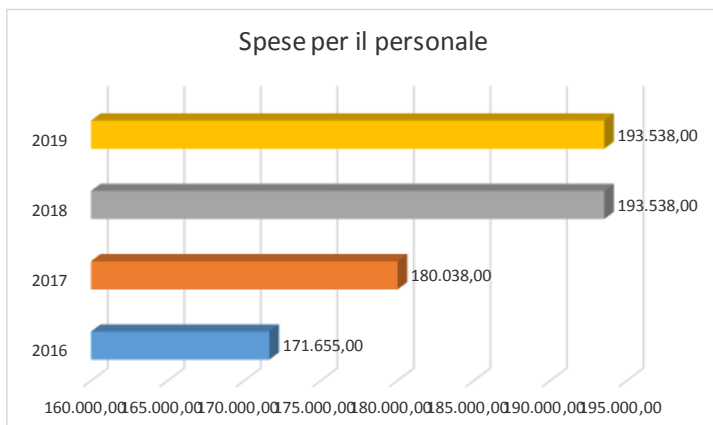
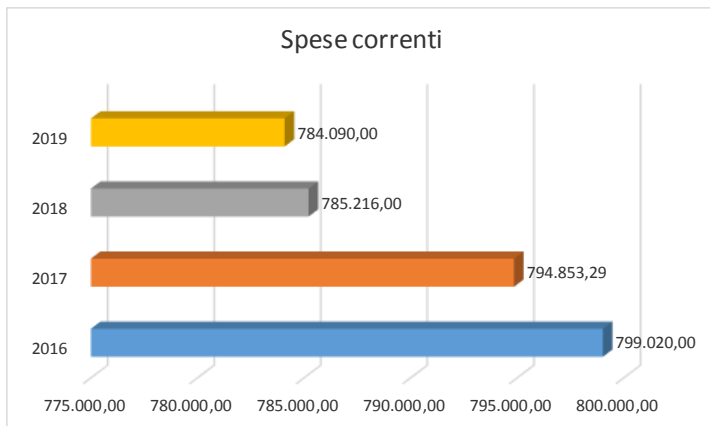
Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.																				
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre	TOTALE
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	OD0102																				
SEGRETARIO B	OD0103																				
SEGRETARIO C	OD0485																				
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104																				
DIRETTORE GENERALE	OD0097																				
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																				
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																				
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																				
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195																				
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00																				
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000																				
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																				
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																				
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																				
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489													1							1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																				
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																				
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																				
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																				

POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000						1									1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495								1		1					2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																
CONTRATTISTI (a)	000061																
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																
TOTALE							1		1		1	1				2	2

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

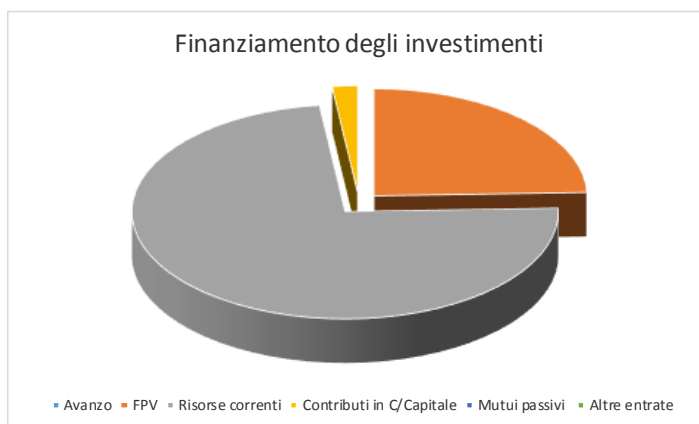
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	76.506,00
Risorse correnti	229.949,00
Contributi in C/Capitale	6.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Non si prevedono alienazioni per il triennio in esame.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.990,19
Immobilizzazioni materiali	6.640.667,79
Immobilizzazioni finanziarie	106,68
Rimanenze	0,00
Crediti	180.968,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.347.261,82
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

SPESE INVESTIMENTO TRIENNIO 2017-2018-2019

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Manut.straord.patrimonio disponibile	74.949,00	17.474,00	80.800,00
Completamento impianti sportivi	0,00	27.000,00	10.000,00
Opere ampliamento cimitero	40.000,00	90.000,00	90.000,00
Opera messa a norma bacino alimentazione M.Bona	40.000,00	50.000,00	0,00
L.R. 15/89 quota oneri edifici culto	500,00	500,00	500,00
Parcheggi e viabilità	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Potenziamento pubblica illuminazione	15.500,00	10.500,00	15.500,00
Spese frazion. Perizie, atti notarili, accatastamenti	15.000,00	0,00	0,00
Totale	235.949,00	235.474,00	236.800,00

Finanziati con:

	2017	2018	2019
- Proventi Oneri Urbanizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
- Alienazione tagli ordinari boschi	500,00	500,00	500,00
- Proventi concessioni cimiteriali	500,00	500,00	500,00
- Avanzo economico	<u>229.949,00</u>	<u>229.474,00</u>	<u>230.800,00</u>
	235.949,00	235.474,00	236.800,00

Dettaglio investimenti

Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile: € 74.949,00. In tale capitolo sono previste tutte quelle spese che si renderanno necessarie per la manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio comunale. In prima analisi si intende intervenire con opere di sostituzione delle recinzioni in legno ammalorate in parchi ed aree verdi, nella realizzazione di nuove recinzioni ad uso delle aree pic nic/verdi esistenti, all'esecuzione delle opere manutentive sulle panchine in legno non più idonee al loro uso. Inoltre si procederà con l'esecuzione delle opere di messa a norma ove necessario dei fabbricati oggetto di legato testamentario, e delle opere di messa a norma del fabbricato commerciale ex ristorante al fine di un successivo riaffidamento.

Completamento impianti sportivi: € 0,00 Nell'anno in corso, contrariamente a quanto si era ipotizzato nel precedente piano triennale, non si procederà con alcun investimento sull'area sportiva. Questo in quanto allo stato attuale non si è avuto riscontro favorevole da parte dell'associazione che sino ad ora si era occupata della gestione del campo sportivo, circa una futura conduzione di un'area sportiva più articolata comprendente anche spogliatoi, servizi, campo da calcetto e beach volley come era nelle idee di questa amministrazione. Non avendo ad oggi presupposti per una futura gestione ed utilizzo della stessa, non è parso opportuno procedere con investimenti che senza la regolare gestione, sarebbero risultati inutili. Negli anni futuri si è previsto nuovamente un investimento in quanto si ritiene questo anno 2017 idoneo alla ricerca di potenziali gestori futuri dell'area.

Opere ampliamento cimitero: € 40.000. Al fine di procedere alla realizzazione delle opere oggetto di progettazione, occorre procedere in prima istanza all'acquisizione dei terreni (previo parere di congruità dell'Agenzia del Demanio, e successivamente al taglio degli alberi presenti nel sito oggetto di ampliamento. Occorrere inoltre procedere all'esecuzione di un'ulteriore prova penetrometrica per la completa valutazione del terreno ed all'integrazione della relazione geologica integrativa del progetto definitivo in fase di esecuzione.

Opera messa a norma bacino alimentazione M. Bona: € 40.000. Al fine di ottenere il rinnovo della concessione di prelievo per il canale M. Bona (formulata a suo tempo in Provincia), si è già provveduto negli anni alla redazione di un progetto che prevedesse la possibilità di rilascio del DMV, progetto che sottoposto al parere della Città Metropolitana ha ottenuto recentemente parere favorevole. A questo punto occorre risolvere la questione rilascio ENEL, previsto tramite sistema di pompaggio integrativo del quantitativo prelevato (in alcuni periodo di maggior secca), contributo che possa garantire al canale la piena efficienza in base ai quantitativi di acqua concessa dalla Città Metropolitana. Per addivenire alla quantificazione del quantitativo concedibile dalla stessa Città Metropolitana, occorrerà inoltre proceder alla redazione del catasto idrico, documento particolarmente laborioso, che sarà oggetto di incarico ad idoneo professionista. Acquisito il materiale indispensabile si procederà, sulla base delle opere necessarie per la regolarizzazione dell'opera di presa, alla fase la fase di verifica della procedura di VIA volta a determinare se il progetto debba o meno essere sottoposto alla successiva fase di valutazione. Quindi nell'anno 2017, con un certo ottimismo si potrà addivenire al rilascio da parte della Città Metropolitana del provvedimento di rinnovo del riconoscimento di derivazione d'acqua, per poi procedere negli anni successivi all'esecuzione delle opere previo assenso degli enti competenti.

Edifici di Culto: quota fondi derivanti da Oneri urbanizzazione per edifici di culto L.R. 15/89.

Parcheggi e viabilità: € 50.000: si intende realizzare le opere di manutenzione delle parti ammalorate delle strade comunali e dei parcheggi pubblici, tramite asfaltature, ripristini recinzioni e

muretti di contenimento: particolare attenzione verrà riservata al ripristino di parte del parcheggio pubblico in frazione S.Andrea in prossimità della S.S. 25.

Potenziamento pubblica illuminazione: € 15.500 si procederà all'integrazione di alcuni punti luce nelle zone che per la loro caratteristica ne rendano indispensabile la posa. I fondi, qualora vi siano i necessari presupposti, potranno essere utilizzati per l'eventuale acquisizione degli impianti ancora in proprietà Enel/Enel Sole (acquisizione prevista dalla normativa vigente al fine di permettere al Comune l'affidamento della gestione del servizio tramite Convenzione Consip). Per procedere in tale senso bisognerà attendere la formulazione da parte delle suddette società dello stato di consistenza, della valutazione degli impianti da acquisire, procedendo poi, tramite esperto del settore, ad una attenta valutazione della convenienza dell'operazione. In caso di valore residuo degli impianti particolarmente alto per l'acquisizione potranno essere coinvolti partner privati attraverso attivazione di procedure che dovranno necessariamente coinvolgere più enti (con capofila per es. Unione Montana o Città Metropolitana), non avendo il singolo comune il perso necessario per rendere appetibile l'operazione stessa.

Spese frazionamento, perizie, atti notarili, accatastamenti € 15.000 Tali fondi saranno necessari per le perizie, frazionamenti, atti notarili per l'acquisizione delle aree da utilizzare per ampliamento cimiteriale e per gli incarichi necessari alla regolarizzazione delle opere oggetto di lascito testamentario.